

La voce di Sovico

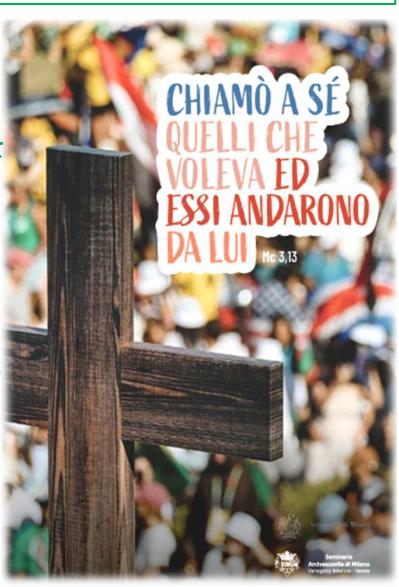
NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA CRISTO RE

n. 1556 Anno XXXIII 21 settembre 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it - don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 21 SETTEMBRE 2025

Giornata per il Seminario



GIORNATA PER IL SEMINARIO

CHIAMÒ A SÉ QUELLI CHE VOLEVA ED ESSI ANDARONO DA LUI Messaggio dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini

Ouelli dell'attesa

Sono lì, sono tanti, sono un po' dappertutto. Sono quelli dell'attesa. Non si decidono. Fanno tante domande. Ma le risposte non convincono. Le proposte non attirano. Si avventurano su molte strade e curiosano dappertutto: si capisce, strade virtuali e curiosità superficiali.

Per loro Gesù ha una parola: li chiama. Non è un'opinione. Non è una fantasia. Non è un esperimento. Gesù si impegna: li chiama. Si impegneranno anche loro? Ma poi i discepoli sapranno dire la parola di Gesù che chiama a quelli che sono rimasti là, in attesa?

Quelli della sorpresa

Non se lo aspettavano. Non potevano immaginarselo. Sono quelli che si sottovalutano. Sono convinti di non essere capaci, di non essere all'altezza. Sono disposti ad accontentarsi di poco.

Si concedono per qualche esperienza, ma si trattengono intimoriti di fronte al tempo indefinito.

Per loro Gesù ha una parola: li chiama. Sono sorpresi. Si dicono: "Proprio io? Proprio io che non sono interessante per nessuno?". Eppure Gesù ha pronunciato il tuo nome: ha letto dentro, ha portato alla luce le ragioni per cui puoi avere stima di te. Ha fiducia.

Ma poi i discepoli sapranno dire la parola di Gesù che chiama a quelli della sorpresa? Sapranno interpretare le possibilità promettenti in quelli che non sanno di essere una promessa?

Quelli della pretesa

Quando c'è da mettersi in mostra sono i primi a farsi avanti. Se si evocano ricordi e imprese passate e meriti acquisiti sono i primi a parlare. Nei momenti solenni sono in prima fila. Sono quelli della pretesa. Hanno amicizie importanti da vantare e doti da esibire. Ritengono ovvio di essere scelti per primi e per occupare i ruoli di primo piano, alla destra e alla sinistra del Gran Re. Per loro Gesù ha una parola: li chiama a conversione. Li chiama a seguirlo, ma sulla via del servizio e del dono: chi vuole essere il primo sia servo di tutti.

Ma poi tra i discepoli si ricorderà la parola di Gesù come regola di vita? Sapranno i discepoli farsi avanti, ma non per essere serviti, ma per servire?

Nelle responsabilità che saranno loro attribuite, praticheranno lo stile di Gesù, il buon pastore che dà la vita in dono per tutti?

Quelli dell'intesa

Ciascuno porta a Gesù la sua storia, i suoi sogni, le sue ferite, il demonio che lo tormenta, la speranza che lo tiene vivo. Vengono a uno a uno: ciascuno pensa che il suo problema sia il più grande e che la sua ferita debba essere curata per prima.

Per loro Gesù ha una parola: li chiama insieme. Li chiama per essere i Dodici. Li chiama per essere quelli dell'intesa Li chiama per formare un gruppo riconoscibile. Ciascuno è chiamato per nome, come unico; ma tutti sono chiamati per essere insieme, nella comunità dei discepoli, nella missione per il mondo.

Ma poi i discepoli si ricorderanno di questa vocazione che è una convocazione? Sapranno essere una fraternità riconoscibile per essere insieme responsabili della missione? Avranno cura gli uni degli altri, anche se non si sono scelti, perché sono stati chiamati uno per uno?

La Giornata per il Seminario è celebrata perché ancora sia proposta e ascoltata la parola di Gesù che chiama. Quelli dell'attesa, quelli della sorpresa, quelli della pretesa, quelli dell'intesa, tutti sentono pronunciare il loro nome. Saranno pronti a riconoscere con gioia la vocazione alla gioia e alla speranza? Decideranno di ascoltare la parola di Gesù e di seguirlo?

La Giornata per il Seminario è l'occasione per far memoria a tutta la comunità della presenza di Gesù e della sua chiamata.

+ Mario Delpini Arcivescovo di Milano (MC 3,13)



PREGHIERA PER IL SEMINARIO

Signore Gesù, ti sei fatto pellegrino in mezzo a noi, sempre ci precedi e ci accompagni: mostraci la Via affinché, camminando sulle orme dei tuoi passi, procediamo sicuri sulla strada del Vangelo. Il tuo Spirito Santo spalanchi nel nostro cuore la porta della fede: ci insegni a pregare, a chiedere perdono e a perdonare. Nell'ascolto della tua Parola e in una vera riconciliazione possiamo udire e comprendere la tua voce che sempre ci chiama. Rendici tuoi discepoli e, attraverso la nostra vita, arricchisci la tua Chiesa di sante vocazioni perché ogni persona si sappia amata e

benedetta e conosca la vita e la speranza dei figli di Dio. Amen

È POSSIBILE SOSTENERE IL SEMINARIO CON:

OFFERTE AL SEMINARIO E ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL SEMINARIO

leggendo e diffondendo le riviste "La Fiaccola", mensile per tutti e "Fiaccolina", mensile di spiritualità per ragazzi, ora anche in versione digitale sul nuovo sito www.riviste.seminario.milano.it

BORSE DI STUDIO PERPETUE del valore di € 25.000,00 per sostenere seminaristi in difficoltà economiche. Si possono versare anche somme inferiori da parte di più offerenti.

BORSE DI STUDIO ANNUALI per sostenere un seminarista in difficoltà economiche per un anno (€ 2.500,00)

EREDITÀ O LEGATI TESTAMENTARI

con donazioni di qualsiasi genere, anche di beni immobili destinati al Seminario Arcivescovile di Milano in Venegono Inferiore, per l'istruzione ed il mantenimento di seminaristi in difficoltà economiche (il Seminario è esente da tasse di successione). Si suggerisce di affidare l'eventuale testamento ad un notaio o a persona fidata ed eventualmente mandarne una copia al Seminario.

ISCRIZIONE AL SUFFRAGIO PER I PROPRI DEFUNTI

che partecipano ai benefici spirituali di 150 SS. Messe celebrate annualmente in Seminario (offerta libera).

MESSE PERPETUE Offerta al Seminario perché si celebri ogni anno, per 25 anni la S. Messa a ricordo di un proprio defunto (€ 1.500,00)

<u>S. MESSA</u> offerta al Seminario perché si celebri una S. Messa secondo le intenzioni dell'offerente (€ 10,00)

Per le SS. Messe singole, per gli abbonamenti a FIACCOLA e FIACCOLINA è possibile rivolgersi alla segreteria parrocchiale.

PER INFORMAZIONI: SEGRETARIATO PER IL SEMINARIO

Via Pio XI, 32 – 21040 Venegono Inferiore (VA)

Tel. 02 8555.278 – segretariato@seminario.milano.it

c/c postale n° 17608217 – IBAN IT 41 I 07601 10800 000017608217 c/c bancario Intesa S. Paolo – IBAN IT 79 P 03069 09606 100000000290

INTESTATO: Seminario Arcivescovile di Milano

Via Pio XI, 32 – 21040 Venegono Inferiore (VA)

proposte e programmi - periodo dopo la Pentecoste

SABATO 20 SETTEMBRE

Pellegrinaggio ai luoghi di San Piergiorgio Frassati con il gruppo S. Agata

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle <u>15.00</u> alle 18.30 (P. Franco)

DOMENICA 21 SETTEMBRE –Giornata di preghiera per il SEMINARIO

LUNEDI' 22 SETTEMBRE - S. Maurizio

Ore 21.00 nel saloncino dell'oratorio incontro per i genitori dei fanciulli di 4[^] elementare, che iniziano il terzo anno di Catechesi

MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE - S. Tecla

Ore 21.00 nel saloncino dell'oratorio incontro per i genitori dei ragazzi di 5 ^ elementare, che iniziano il quarto anno di Catechesi

VENERDI' 26 SETTEMBRE

Ore 21.00 nel Cinema Nuovo: "CUTRO, CALABRIA, ITALIA"

SABATO 27 SETTEMBRE

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle <u>15.00</u> alle 18.30

DOMENICA 28 SETTEMBRE -

Festa patronale e di apertura dell'oratorio di Biassono

PESCA DI BENEFICENZA:

* IL MATERIALE PER LA PESCA SI RICEVE DA LUNEDI' AL SABATO DALLE 9.00 ALLE 11.00 presso la SEGRETERIA PARROCCHIALE dal 15 settembre al 15 ottobre(non abbandonare fuori dal salone Sacro Cuore)

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria Parr.: 039 2013242

- e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

ORARIO Da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle 11,00 martedì e mercoledì anche dalle 17,00 alle 19,00

FESTA PATRONALE e dell'ORATORIO 40° anniversario del SEME

PROGRAMMA

"Nessuno è cristiano da solo! "
(Papa Leone)

MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE 2025:

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA RIVA AD ANGERA e all'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO.

* GIOVEDI' 25 SETTEMBRE:

Ore 17,00 in Chiesa Parrocchiale: S. ROSARIO PER LA PACE. Ore 21,00 in Chiesa Parrocchiale: S. MESSA DI APERTURA per tutta la Comunità Pastorale.

* VENERDI' 26 SETTEMBRE:

ADORAZIONE EUCARISTICA GIORNATA PENITENZIALE

Ore 9,00 S. MESSA: Esposizione Eucaristica e Confessioni Ore 21,00 in Chiesa Adorazione per adolescenti, giovani e famiglie.

* SABATO 27 SETTEMBRE: Ore 9,00 S. Messa e S. Confessioni.

FESTA DELL'ORATORIO

Ore 14,30: Partenza dall'Oratorio, della *"Fiaccolata"* degli adolescenti e i giovani al Santuario della Madonna del Bosco.

SI APRE LA PESCA di BENEFICENZA con i diversi stand. In Oratorio dalle 16,00: un viaggio in MONGOLFIERA. Ore 17.30 in Chiesa: S. MESSA PREFESTIVA.

"LA FESTA DELLA SERA IN ORATORIO"

Alle ore 19,00 tutti sono invitati in Oratorio: "cena dei popoli". Cena condivisa insieme ai giovani della fiaccolata e agli Amici di "altri paesi stranieri" residenti a Biassono.

Alle ore 21,00: FESTA e SPETTACOLO

animati dalla "Compagnia Rinascita", dal nostro Coro, e dagli Amici di altri popoli che vivono nel nostro paese.

* DOMENICA 28 SETTEMBRE:

Ore 10,15 ritrovo alla Brughiera: accompagniamo la Madonna in Chiesa parrocchiale → Ore 10.30 S. MESSA SOLENNE,

15° Anniversario di Sacerdozio di don Emiliano.

40° Anniversario di Sacerdozio di don Ivano

Mandato ai catechisti, agli educatori e agli allenatori.

Al termine sfilata con TRAMPOLIERI verso l'Oratorio e aperitivo.

Ore 12,30 in Oratorio: Pranzo Comunitario, o Hamburgerata.

Ore 14.30: SI APRE LA PESCA di BENEFICENZA e gli stand.

Ore 16.30: 40° del "SEME". PREGHIERA e merenda per tutti.

* LUNEDI' 29 SETTEMBRE: Ore 10,30: S. MESSA SOLENNE.

Ore 12.30 PRANZO COMUNITARIO in ORATORIO

Ore 15,30 in Oratorio: BENEDIZIONE DEI BAMBINI e affidamento alla Madonna delle mamme in attesa.

Ore 16,15: SPETTACOLO del mago "SUPERZERO"

Ore 21,00: PROCESSIONE aux flambeaux CON LA MADONNA DELLA CINTURA dall'oratorio al Santuario della Brughiera.

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHLA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

Offerte Messe feriali € 126.14 - Offerte Lumini € 599.49 Offerte Messe domenicali (domenica 14 settembre) € 870,70 Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 628,00 Offerte per la parrocchia, nella visita agli ammalati € 580,00

Segreteria €580Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo

l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO

- su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



CENTRO di ASCOLTO – SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 - BANCA INTESA

Parrocchia Cristo Re - Sovico

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 12 ottobre	ore 15.30
Domenica 9 novembre	ore 15.30
Domenica 14 dicembre	ore 15.00



ALCUNE NOTE:

- Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
- 2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

ORATORIO S. GIUSEPPE - CATECHESI 2025-26 INIZIO PER RAGAZZI - INCONTRI PER I GENITORI

Il primo incontro di catechismo

- * Per la 2^ elem che inizia: l'incontro per i genitori GIOVEDI' 2 OTTOBRE ore 21 nel saloncino e la S. Messa di domenica 12 ottobre
- * Per la 3 ^ elementare: GIOVEDI' 2 OTTOBRE alle ore 16.45
- * Per la 4^ elementare: LUNEDI' 29 SETTEMBRE alle ore 16.45 e l'incontro per i genitori LUNEDI' 22 settembre ore 21 nel saloncino
- * Per la 5^elementare: MERCOLEDI' 1° OTTOBRE alle ore 16.45 e l'incontro per i genitori MERCOLEDI' 24 settembre ore 21 in chiesina

L'appuntamento della Festa dell'Oratorio per tutti sarà DOMENICA 5 OTTOBRE 2025. Per quell'occasione chiederemo a tutte le mamma di preparare squisite torte.

ORARI DI APERTURA

LUNEDI' 22 settembre ore 16.45 - 18.00 MERCOLEDI' 24 sett. ore 20.45 - 22.00 GIOVEDI' 25 sett. ore 16.45 - 18.00 LUNEDI' 29 settembre ore 16.45 - 18.00

GIOVEDI' 02 ottobre ore 16.45 - 18.00 LUNEDI' 13 ottobre ore 16.45 - 18.00 GIOVEDI' 16 ottobre ore 16.45 - 18.00 VENERDI' 17 ottobre ore 18.30 - 19.30 Ore 20.45 - 22.00

VENERDI' 24 ottobre ore 18.30 - 19.30 Ore 20.45 - 22.00

GIOVEDI' 30ottobre ore 16.45 - 18.00

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria oratorio: 039 2011847

– e-mail:

parrocchiadisovico@gmail.com





... ricordi -> SABATO 13 SETTEMBRE 2025



1. GIUBILEO DIOCESANO DEI GRUPPI MISSIONARI

Sabato 13 settembre I gruppi missionari di tutta la diocesi si sono ritrovati a Monza per il loro Giubileo, organizzato dall' Ufficio Missionario Diocesano. L' evento si è svolto in tre momenti:

Un breve pellegrinaggio.

Ci siamo ritrovati nel parco di Monza intorno al monumento "The Gate" (La Porta) posto a ricordo della S. Messa di Papa Francesco nel Parco di Monza il 25 marzo 2017 e che ci invita a spalancare le porte del cuore e ad aprire le braccia a Cristo e all'umanità. La porta che è Cristo stesso e ci abbraccia nella sua misericordia. Dopo una preghiera iniziale ci siamo messi in cammino verso il santuario Santa Maria delle Grazie. Un pellegrinaggio per riconoscerci chiesa in cammino, chiamata a portare speranza e vita. Un cammino che abbiamo scelto di fare in silenzio per interiorizzare le parole del messaggio della preghiera iniziale incentrata sul brano del Padre Nostro (Mt. 6,9-13).

La celebrazione Giubilare.

Arrivati al santuario, nel cortile antistante, fra Alberto ci ha accolti e attraverso il percorso delle Parole (Angoscia – Pellegrini – Speranza – Amore - Essenziale) ci ha aiutati a riflettere sul significato profondo del Giubileo della Speranza, prima di entrare in santuario attraverso la porta giubilare. All'interno ci siamo soffermati in preghiera: silenzio, recita comune del santo rosario, possibilità di confessioni.

La Testimonianza Missionaria

Dopo il pranzo al sacco, ci siamo spostati nella chiesa di San Gerardo per



il terzo momento. Il nostro Vicario di Settore, Mons. Luca Bressan, ha introdotto il pomeriggio presentando la lettera pastorale dell' arcivescovo. A seguire due testimonianze missionarie: la prima di Marta e Kumar, famiglia missionaria fidei donum rientrata dal Perù; la seconda di P. Giovanni, missionario del PIME rientrato dalla Papua Nuova Guinea. Testimonianze che ci hanno fatto riflettere e incoraggiato nell' impegno missionario.

Padre Mario Malacrida

Una "risonanza" della Giornata Giubilare

Bellissimo l'incontro giubilare del nostro gruppo missionario. Essendo francescana per me è stato bellissimo vedere l'unità dei sacerdoti missionari in comunione con fra Alberto. Come in un'unica famiglia. Parole profonde dai sacerdoti che hanno guidato la preghiera durante la giornata: don Maurizio Zago, il nostro p. Mario Malacrida (entrambi dell' ufficio missionario diocesano) e fra Alberto. Momento bello di condivisione anche durante il pranzo al sacco. Nel Pomeriggio testimonianze missionarie. Sono stata affascinata da una frase che ha detto un sacerdote missionario: "Non siamo noi a fare conoscere Gesù. Gesù è già presente nella storia, nelle persone.

Dobbiamo solo essere come lui negli altri, nel nostro prossimo con la vita

stessa". Facendo parte di entrambi le realtà, missionari e francescane, per me è stata una gioia immensa vedere i gruppi missionari riuniti nel giubileo al Santuario della Madonna delle Grazie a Monza. Ho sentito, provato tanto Amore, anche nella preghiera.

Arianna Rossetti



2. GIUBILEO DIOCESANO DELLE CATECHISTE

Si è svolto nella mattinata i sabato 13 settembre nel Duomo di Milano dove l'Arcivescovo si è rivolto a tutti i catechisti presenti.

Ecco al sua riflessione: Andate! e non perdetevi d'animo

Si affollano domande, si percepisce una inquietudine, è diffuso un senso di disagio e di inadeguatezza. Da molti anni il tema e la pratica della catechesi a tutti i livelli e per tutti i destinatari sono abitate da una generosità ammirevole, da una seria competenza e insieme da frustrazioni, perplessità, scoraggiamento. La celebrazione del giubileo della speranza è la grazia di accogliere la promessa del Signore di non deludere chi si affida a lui. E noi vogliamo cercare in Gesù l'interlocutore delle nostre domande e l'incoraggiamento per il nostro servizio.

lo sono incapace.

Mi piace stare con i bambini. Mi piace vedere il gruppo degli adolescenti.

È commovente vedere l'entusiasmo dei catecumeni. Mi interessa entrare in dialogo con gli adulti miei coetanei. Ma non sono capace, non sono all'altezza. Come lo annunceranno se non sono stati inviati (Rm 10,15)?

La domanda retorica di Paolo diventa una domanda seria. Il servizio che i catechisti e le catechiste sono chiamate a prestare alla comunità non è proporzionato alle capacità delle persone, non ha la garanzia dei risultati. È il ministero di alcuni che "sono inviati". Le persone si convincono a prestare il servizio della catechesi per molte ragioni: perché invitate dal parroco, perché tra i bambini c'è una figlia o un figlio che si prepara alla prima comunione, perché non c'è nessuno che lo fa, perché lo si fa da tanti anni, perché ... perché ...

Ma è necessario riconoscere che attraverso tutti questi perché c'è una parola di Gesù, c'è un mandato che viene dal Signore. La celebrazione del mandato e, in forma più evidente, l'istituzione di alcuni come ministri istituiti per la catechesi, per il lettorato, per l'accolitato sono una grazia per riconoscere il principio e l'anima di questo servizio. Da dove si comincia a "fare catechismo"? Si comincia dalla relazione con Gesù. Si comincia da una amicizia che convince a condividere i sentimenti di Gesù. si comincia dall'obbedienza alla sua parola: "Andate ... insegnate...".

Coloro che sono mandati non sono scelti perché sono i migliori, perché hanno già studiato il manuale, perché si fanno avanti con ingenua generosità. Sono scelti perché Gesù li ha trovati disponibili, perché Gesù li ha chiamati amici per condividere la sua missione di annunciare la buona notizia del Regno di Dio che viene.

Se il rapporto con Gesù finisce nel vago, in un presupposto scontato e irrilevante, se il rapporto con Gesù diventa solo una pratica da raccomandare ai bambini, se il rapporto con Gesù è ritenuto meno importante della tecnica comunicativa o dell'artificio di animazione, credo che fare catechismo non porterà frutto, né per la catechista o il catechista, né per i destinatari della proposta.

A servizio, perché mandati da Gesù.

Che cosa devo dire? Quali discorsi interessano ai ragazzi e alla gente di oggi? Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare (Rm 10,14)?

Non abbiamo altro da dire che Gesù. Non c'è altro nome in cui possiamo essere salvati se non il nome benedetto di Gesù. Non abbiamo altro scopo che aiutare bambini, adolescenti, giovani, adulti a incontrare Gesù.

Non si deve sottovalutare la ricchezza degli itinerari proposti, l'accuratezza dei sussidi preparati, il contributo delle competenze

pedagogiche, psicologiche, didattiche, ecc.

È però necessario che non si perda di vista l'essenziale. I catechisti istituiti non saranno "super catechisti", ma incaricati di aiutare tutti quelli che fanno catechismo a non dimenticarsi di Gesù: il Gesù dei vangeli, non quello dell'immaginazione, il Gesù crocifisso, morto, risorto, Signore, non un simbolo di buoni sentimenti e di vaghe tenerezze.

I catecumeni che "chiedono il battesimo", come si usa dire, sono testimoni

del desiderio di comunione con Gesù nella santa Chiesa di Dio che lo Spirito ha suscitato nei loro cuori.

C'è sempre il rischio di immaginare la catechesi come un'opera di seduzione, catturando l'attenzione con l'accondiscendenza alle aspettative, alle fantasie, ai luoghi comuni che abitano i pensieri di molta gente. L'esito è – talora – che il sale ha perso il suo sapore e la parola che chiama a conversione si riduce a una parola che dà ragione a quello di cui uno è convinto.

La verità di Gesù attestata nei Vangeli è la buona notizia che merita di essere annunciata.

Come si fa a parlare alla gente di oggi? Fin da bambini abitano un mondo che li



ingabbia nell'algoritmo. Per non parlare degli adolescenti? Come fare per aiutarli a vivere la concretezza della vita cristiana nella concretezza della Chiesa nella concretezza di una vocazione?

Prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno (Mc 16,18).

Le parole più necessarie sono quelle della fiducia. Ci sono molti segnali che dicono di sfide inedite e di difficoltà di comunicazione esasperanti. Ci sono esperti che studiano la situazione, individuano i nodi complessi che estenuano la libertà, la fantasia, lo slancio verso la vita di questa generazione. Sono esperti che ci offrono indicazioni preziose e metodologie incisive.

Ma le parole più necessarie sono quelle della fiducia. Gesù questo raccomanda ai suoi discepoli, mediocri e increduli, perché non esitino a partire e non si scoraggino lungo il cammino. In sostanza la promessa di

Gesù è che lui non ci abbandonerà mai. Gesù opera con noi, con la sua grazia infonde in noi la sapienza. In lui tutto è stato fatto e tutto è attratto da Gesù innalzato da terra. Tutto e tutti, anche le persone più distratte, anche la gente che sembra una strada dove sarebbe stolto seminare. Noi continuiamo a seminare perché seguiamo Gesù che è passato dappertutto seminando la parola e facendo del bene.

In conclusione celebriamo il Giubileo dei catechisti e rendiamo grazie per il servizio che rendono alle nostre comunità: un vero miracolo!

E di fronte alle domande e alle fatiche noi non abbiamo altra risposta:
Gesù è la via, la verità, la vita.

3. GIUBILEO d' ROMA della COMUNITA' PASTORALE



VILLE APERTE IN BRIANZA

Vi aspettiamo per le visite guidate sabato 20/9 ore 10,30 - 14,00 + 15,30 Domenica 21/09 ore 14,00 - 15,30.

Negli stessi giorni alle ore 15.00 itinerario lungo il Lambro. € 5 per singoli, per famiglie di tre più 0 € componenti 10 complessivo. Il ricavato sarà totalmente devoluto alla Parrocchia





